

Codice A2001D

D.D. 6 ottobre 2026, n. 529

L.r. 11/18 Patrimonio culturale digitalizzato della Regione Piemonte. Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato. Affidamento d'incarico alla società Lyme Agency S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i) sul..



ATTO DD 529/A2001D/2026

DEL 06/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.r. 11/18 Patrimonio culturale digitalizzato della Regione Piemonte. Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato. Affidamento d'incarico alla società Lyme Agency S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i) sul Cap. 208052/2026. Spesa di Euro 35,00 per contributo ANAC sul cap. 144926/2026. CIG BD220D3FCE. CUP J11J26001130002

Premesso che:

con l'obiettivo di rendere facilmente accessibile il patrimonio culturale ed editoriale piemontese, nonché di ridurre la distanza tra i luoghi della cultura e i cittadini, la Regione Piemonte opera da tempo su due aspetti tra loro complementari: il processo di digitalizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo dell'Ecosistema digitale per la cultura, progetto organico a regia regionale integralmente costituito da un insieme di sistemi web innovativi, progettati per la fruizione dei materiali digitali;

tale insieme si compone dei seguenti elementi: l'applicativo Mèmora per la catalogazione e l'esposizione dei beni archivistici e museali; il portale Giornali del Piemonte per la consultazione libera e gratuita dei periodici d'informazione giornalistica del Piemonte; l'Archivio storico digitale del quotidiano La Stampa; l'OPAC SBNCloud, catalogo online dei Poli del Servizio Bibliografico Nazionale del Piemonte;

negli anni passati, anche grazie a contributi erogati dalla Regione Piemonte, la base dati di digitalizzazioni conservate in Mèmora si è arricchita di numerosi e importanti fondi documentali digitalizzati;

a seguito dell'investimento PNRR M1C3 – Sub Investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio

culturale”, del valore di più di 5 milioni di euro per quanto riguarda la quota investita in Piemonte, la digitalizzazione del patrimonio culturale piemontese ha ricevuto un nuovo impulso e nel triennio 2022-2025 sono state prodotte milioni di immagini digitali in alta definizione dei beni conservati presso luoghi della cultura disseminati sul territorio piemontese, corredate della descrizione di tutte le immagini digitali prodotte secondo gli standard prescritti dalla normativa nazionale riferita a ciascun dominio (Archivistico – Bibliografico – Museale);

l'ingente investimento sulla digitalizzazione reso possibile dai fondi PNRR ha richiesto la trasformazione dell'Ecosistema digitale per la cultura e di Mèmore in particolare, attraverso interventi volti a migliorare la conservazione dei dati, la grafica, la usabilità del sito, l'interoperabilità con le piattaforme ministeriali, lo scambio dati e gli strumenti per la valorizzazione del patrimonio culturale;

Considerato che:

è intenzione della Regione Piemonte rendere accessibile il patrimonio culturale digitalizzato, attraverso un'interfaccia fortemente orientata all'utente finale (cittadini, studenti, ricercatori) che aggrega le informazioni sulla cultura piemontese in modo tale da favorirne una fruizione immediata, tramite la realizzazione di un portale web facilmente accessibile online da dispositivi mobili e PC, progettato con un'architettura software neutra e scalabile, in grado di interfacciarsi con l'Ecosistema digitale per la cultura di Regione Piemonte e, nei limiti delle possibilità tecniche e delle condizioni di accessibilità offerte da siti terzi, con i sistemi, software, archivi e siti web che contengono risorse culturali digitalizzate del Piemonte.

Verificato che:

il D.L. 95/2012, il D. lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 regolano le acquisizioni tramite Consip S.p.A. e Me.PA., e l'art. 50, del D. Lgs 36/2023 prevede, al comma 1 lettera b), tra le procedure per l'affidamento, l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l'oggetto del presente affidamento;

l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede, nel caso di affidamento diretto, che l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvengano con un unico atto.

Ritenuto pertanto di avviare una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta (T.D.) ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023 con utilizzo del Me.PA. per l'affidamento del Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato.

Dato atto che:

l'importo del servizio proposto dall'Appaltatore è pari a 104.310,00 Euro lordi, corrispondenti a Euro 85.500,00 oneri finanziari esclusi (IVA 18.810,00 Euro);

nella determinazione del compenso il RUP ha valutato la complessità del servizio richiesto;

ai sensi degli artt. 11 e 57 del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), il contratto collettivo applicabile all'operatore economico che sarà individuato tramite Me.PA è il CCNL Commercio;

per il servizio da affidarsi con il presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'operatore economico né si provvede alla redazione del DUVRI;

ai sensi dell'art. 48 co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

è stata avviata la procedura di trattativa diretta, ai sensi dell'articolo art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023, mediante T.D. n. 6592891 con utilizzo del Me.PA., fissando per il servizio la spesa presunta di Euro 85.500,00 IVA esclusa;

è stato individuato quale operatore economico la Società Lyme Agency S.r.l., CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera, 5 rappresentata da Riccardo Barbieri in qualità di legale rappresentante;

oltre alla documentazione allegata è stato altresì richiesto l'invio del curriculum dell'operatore economico (con codice ATECO), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, dal quale si evidenziano i requisiti tecnici e professionali dello stesso e il possesso, da parte del suddetto operatore economico, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In particolare, dal curriculum si evincono specifiche competenze in materia di realizzazione di siti web, app, software e sistemi per la catalogazione, gestione e fruizione online di beni storico-artistici, realizzati in collaborazione con il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" e già applicati al patrimonio culturale della Fondazione Ordine Mauriziano;

all'interno della Regione Piemonte, l'operatore economico individuato non risulta contraente uscente ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. n. 36/2023;

ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per gli appalti affidati sulla base dell'articolo 50, comma 1, la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie;

per gli affidamenti di servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", di modifica dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA.), al quale risulta iscritto l'operatore economico sopra individuato nel catalogo "Bando SERVIZI – Infrastrutture ICT-Mepa Servizi";

tra i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100, d. lgs. 36/2023, è richiesta l'iscrizione nel registro alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;

ai fini della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 53, IV c., D. Lgs. n. 36/2023, si richiede la prestazione della garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

Acquisita l'offerta economica entro le ore 10:00 del giorno 28/09/2026, quale termine ultimo previsto in trattativa, per un importo di Euro 85.500,00 oltre IVA al 22%, pari ad Euro 18.810,00 per complessivi Euro 104.310,00 (o.f.i.).

Verificata la regolarità del DURC dell'operatore economico Società Lyme Agency S.r.l.

Dato altresì atto che:

i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti risultano autocertificati attraverso il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) e che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

la verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, è avvenuta tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art. 24 del decreto, in applicazione dell'art. 99 del medesimo decreto;

il RUP ha reputato il prezzo proposto dall'Appaltatore congruo e soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato. Non esistendo un albo di riferimento né uno specifico tariffario per la professionalità richiesta, si è tenuto conto dei costi esposti nella "Valutazione di congruità tecnico economica del "Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte anno 2026, a valere dal 1 gennaio 2026" per servizi analoghi.

Si procede, in applicazione dell'art. 55, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, alla stipula del contratto di affidamento, redatto sulla base dello schema approvato dalla presente determinazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

in data 28/09/2026 è stata trasmessa tramite la piattaforma Me.PA. l'apposita scheda ad ANAC FORM e il CIG rilasciato in seguito a tale invio è il seguente: BD220D3FCE;

prima della sottoscrizione della stipula, sarà richiesto all'operatore economico l'invio del certificato di fidejussione relativo alla garanzia definitiva;

sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di Euro 104.310,00 (o.f.i.) presentata dalla società Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per l'affidamento del Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato a seguito della T.D. n. 6592891 con utilizzo del Me.PA.;

- aggiudicare il predetto servizio, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023, mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Me.P.A, alla Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per una spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i.);

- affidare tale servizio, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la procedura di Trattativa Diretta n. 6592891 sul Me.PA., alla Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per una spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i.);

- prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 1.000,00. Trattandosi di prestazioni intellettuali, non viene richiesta la quantificazione dei costi di manodopera;

- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa diretta Me.PA. n. 6592891 secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per una spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i.), mediante firma digitale, a seguito dell'invio della garanzia;

- allegare alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, la documentazione allegata alla RdO, lo schema di offerta economica e la bozza del documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. e contenente i dati della T.D. n. 6592891 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" (R.U.P.) e quale "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (D.E.C.), la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

La spesa complessiva di Euro 104.310,00 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziare sul Capitolo 208052/2026 "Spese per l'acquisizione, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di software" (Missione 01, Programma 0108) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - in capo alla Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Per quanto sopra esposto si rende necessario impegnare sul Capitolo 208052/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031 (codice beneficiario 398579), sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, la somma complessiva di Euro 104.310,00 (o.f.i) di cui Euro 85.500,00 quale imponibile da versare al beneficiario ed Euro 18.810,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972. La spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto, trova copertura sul Capitolo 144926/2026 (impegno n. 5047/2026), PdC U.1.04.01.01.010 - Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti - del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Dato infine atto che:

- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 GDPR compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai

documenti ed alle informazioni.

- la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i suddetti impegni sono sono assunti:
 - su un Capitolo di spesa di natura ricorrente
 - nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del pertinente Capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;
 - secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.;
- il programma di pagamento è compatibile con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG BD220D3FCE.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestato che ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 (**"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo 25.1.2024 alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"** – Allegato A **"Disciplina del sistema dei controlli interni"**) ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d. lgs. 30.03.2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- la legge 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il d. lgs. 14.03.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");

- il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 ("Nuovo codice dei contratti pubblici");
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18/12/2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)");
- a Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 ("Bilancio di previsione finanziario 2026-2028");
- la DGR n. 1-2209/2026/XII DGR del 9.2.2026 ("Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria");
- la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 11-2973 del 7/08/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 «Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie»";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

- di approvare l'offerta economica di Euro 104.310,00 (o.f.i.) presentata dalla società Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per l'affidamento del Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato a seguito della T.D. n. 6592891 con utilizzo del Me.PA;

- di aggiudicare il predetto servizio, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. n. 36/2023, mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Me.P.A, alla Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per una spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i.);

- di affidare tale servizio, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la procedura di Trattativa Diretta n. 6592891 sul Me.PA., alla Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per una spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i.);

- di prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 1.000,00. Trattandosi di prestazioni intellettuali, non viene richiesta la quantificazione dei costi di manodopera;

- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa diretta Me.PA. n. 6592891 secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Società Lyme Agency S.r.l, CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, per una spesa di Euro 104.310,00 (o.f.i.), mediante firma digitale, a seguito dell'invio della garanzia;

- di allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:

1. Condizioni particolari di servizio (allegato 1, parte integrante del presente atto);
2. DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (allegato A, parte integrante del presente atto);
3. dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (allegato B, parte integrante del presente atto);
4. patto di integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (allegato C, parte integrante del presente atto);
5. informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR (Reg. 2016/679), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (allegato D, parte integrante del presente atto);
6. dichiarazione assenza conflitto di interessi e titolare effettivo (allegato E, parte integrante del presente atto);
7. modulo oneri aziendali per la sicurezza, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (allegato F, parte integrante del presente atto);
8. schema offerta economica elaborata da Me.PA. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (allegato G, parte integrante del presente atto);
9. bozza del documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (allegato H, parte integrante del presente atto) contenente i dati della T.D. n. 6592891 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- di individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" (R.U.P.) e quale "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (D.E.C.), la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

- di impegnare sul Capitolo 208052/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, a favore della Società Lyme Agency S.r.l., CF/P. IVA 02544360031 (codice beneficiario 398579), sede legale in Novara Via Giacinto Morera 5, la somma complessiva di Euro 104.310,00 (o.f.i.) di cui Euro 85.500,00 quale imponibile da versare al beneficiario ed Euro 18.810,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che:

- la spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto, trova copertura sul Capitolo 144926/2026 (impegno n. 5047/2026), PdC U.1.04.01.01.010 - Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti - del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del GDPR compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai

documenti ed alle informazioni;

- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG n. BD220D3FCE;
- in conformità con quanto previsto dall'art. 11 della Legge 3/2023 e s.m.i. è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CUP J11J26001130002;

- di informare l'operatore economico che il codice univoco ufficio per l'invio della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014, è: YVDPFP;

- di stabilire che la liquidazione in favore dell'operatore economico succitato, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti e riportate nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Dati di amministrazione trasparente:

Oggetto: Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato".

• Beneficiario: Società Lyme Agency S.r.l., CF/P. IVA 02544360031, sede legale in Novara Via Giacinto Morera, 5 per una spesa di Euro 85.500,00 IVA esclusa

• Importo: Euro 104.310,00 IVA inclusa

CIG n. BD220D3FCE

• Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio

• Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo del Me.PA.

• Durata: dalla sottoscrizione del contratto e fino al 31/12/2026.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, dell'art. 28 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) ovvero ricorso straordinario ai sensi del DPR n. 1199/1971.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Condizioni_di_servizio_Lyme_DEF.pdf
2. Allegato_A_DGUE_Request.pdf
3. Allegato_B_tracciabilita_flussi_finanziari.pdf
4. Allegato_C_Patto_integrita.pdf
5. Allegato_D_Trattamento_dati_personali.pdf
6. Allegato_E_DSAN_-_Titolare_effettivo.pdf
7. Allegato_F_oneri_sicurezza.pdf
8. OE_NG6592891_L0_NP3561488.pdf
9. Stipula_NG6592891_(1)_redacted.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Condizioni particolari di servizio della Trattativa diretta

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

1. PREMESSA

Il presente capitolato tecnico disciplina la fornitura e realizzazione di un software facilmente accessibile online da dispositivi mobili e PC, progettato con un'architettura software realizzata con framework open source e scalabile, in grado di interfacciarsi, nei limiti delle possibilità tecniche e delle condizioni di accessibilità offerte da siti terzi, con i siti web (e i database in grado di esporre i dati) che contengono risorse culturali digitalizzate del Piemonte.

L'obiettivo è mettere a disposizione tali contenuti attraverso un'interfaccia fortemente orientata all'utente finale (cittadini, studenti, ricercatori) che aggrega le informazioni della cultura piemontese in modo tale da favorirne una fruizione immediata.

2. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Indirizzo: Piazza Piemonte 1, 10127 Torino

Codice fiscale: 80087670016

Partita IVA: 02843860012

Telefono : 011/ 4321559

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it

e-mail: [bibiblioteche@regione.piemonte.it](mailto:biblioteche@regione.piemonte.it)

Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

3. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico di Progetto è la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023, la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt. 15 e 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023.

4. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è la fornitura e realizzazione di un portale web facilmente accessibile online da dispositivi mobili e desktop, dotato di un'architettura software neutra (realizzata con framework open source) capace di interfacciarsi con tutti i sistemi, software, archivi e siti web che contengono risorse culturali digitalizzate del Piemonte, per rendere accessibili i contenuti attraverso un'interfaccia fortemente orientata all'utente finale (cittadini, studenti, ricercatori), che aggrega le informazioni della cultura piemontese, con logiche di user experience semplici, amichevoli e moderne.

4.1 SPECIFICHE FUNZIONALI

L'obiettivo è realizzare una soluzione di accesso unificato, che consenta a cittadini, utenti non specialistici e studenti di effettuare ricerche sul patrimonio culturale digitalizzato del Piemonte. Il sistema, senza sostituire le piattaforme esistenti, deve semplificare e guidare il percorso di ricerca, valorizzando i contenuti disponibili tramite un'interfaccia di ricerca assistita. Tali funzionalità devono essere gestite principalmente attraverso una barra di ricerca libera, che consenta agli utenti di inserire liberamente le proprie richieste.

L'interfaccia deve proporre suggerimenti di ricerca, percorsi tematici e collegamenti diretti ad altre risorse, ospitate sulla piattaforma stessa o sulle piattaforme partner, al fine di garantire un'esperienza utente intuitiva, accessibile e moderna.

Il portale, oltre a prevedere una barra di ricerca libera, deve offrire agli utenti la possibilità di applicare filtri di ricerca avanzata per consentire una consultazione più specifica e mirata del patrimonio culturale digitale. I filtri devono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Periodo storico
- Argomento o tema
- Categoria di bene culturale
- Località o area geografica
- Tipologia di risorsa

Devono inoltre essere previsti eventuali ulteriori filtri utili a migliorare l'esperienza di ricerca, sulla base delle caratteristiche dei dati disponibili e delle necessità degli utenti.

Nel caso in cui nei singoli database le descrizioni dei beni risultassero lacunose, e quindi si rendesse necessario procedere alla loro integrazione, le ulteriori informazioni dovranno essere validate da esperti del settore e la loro integrazione nel portale sarà oggetto di una nuova richiesta di servizio.

Il sistema deve consentire la restituzione dei risultati di ricerca attraverso diverse modalità di visualizzazione, al fine di favorire una consultazione efficace e flessibile del patrimonio culturale digitale:

Vista Catalogo: presentazione tradizionale dei risultati in forma di elenco (vista lista), con informazioni sintetiche e funzionalità di approfondimento per ciascuna risorsa.

Vista Mappa: visualizzazione interattiva delle risorse digitali geolocalizzate su una mappa, per facilitare l'esplorazione geografica dei contenuti.

Vista Timeline: ove i dati lo consentano, le risorse digitali devono essere consultabili anche mediante una linea temporale interattiva, che permetta l'esplorazione cronologica dei contenuti. Si precisa che tale modalità di visualizzazione può essere adottata solo per i dati in cui la dimensione temporale sia pertinente e disponibile.

La piattaforma deve essere sviluppata con architettura modulare e comprendere un modulo base, autonomamente rilasciabile in produzione, che interroghi, in questa prima fase, la Banca dati presente sulla piattaforma MEMORA. E' prevista la presenza di moduli opzionali attivabili singolarmente o congiuntamente man mano che sia possibile interrogare altre banche dati.

Deve inoltre essere realizzato un sito di presentazione, (preview) pubblicato in anticipo rispetto al rilascio della piattaforma, dedicato alla comunicazione del

progetto verso il pubblico, per illustrarne il valore culturale e le funzionalità principali che saranno messe a disposizione degli utenti.

5. REQUISITI TECNICI

La piattaforma deve essere realizzata secondo i seguenti requisiti tecnici:

Accessibilità

Conformità alle disposizioni in materia di accessibilità digitale, secondo la normativa AGID e le linee guida WCAG 2.1, livello AA.

Compatibilità e interoperabilità

La piattaforma deve essere compatibile e interoperabile con i principali sistemi IT in uso presso la Regione Piemonte e presso gli enti partner coinvolti. Nel caso in cui la piattaforma debba recuperare dati da specifici sistemi esterni, questi devono essere dettagliatamente elencati nel progetto; il fornitore deve farsi carico dello sviluppo dei connettori/interfacce software necessari per l'interrogazione e l'estrazione dei dati da tali sistemi.

Inclusione di un CMS (Content Management System)

La piattaforma deve includere un sistema di gestione dei contenuti (CMS) che consenta al personale autorizzato di Regione Piemonte la creazione, modifica, pubblicazione e organizzazione autonoma di pagine e contenuti informativi, sia sul sito pubblico di presentazione sia nelle sezioni istituzionali della piattaforma.

Download delle immagini digitali

Deve essere prevista la possibilità per gli utenti di scaricare le immagini digitali, in conformità con la licenza associata a ciascuna risorsa digitale e nei limiti dei diritti d'uso stabiliti dai rispettivi titolari.

Viewer IIIF integrato

La piattaforma deve integrare un visualizzatore conforme allo standard IIIF (International Image Interoperability Framework) per la fruizione interattiva delle immagini digitali.

Gestione Documenti Multi-Pagina (Libri e Manoscritti)

La piattaforma deve integrare il supporto per la lettura a pagina singola e a pagine affiancate (book view/sfogliatore), oltre la vista a miniature (thumbnails) per la visualizzazione d'insieme.

Infrastruttura di rilascio

Il sistema deve essere rilasciato, installato e reso operativo su infrastruttura cloud CSI Piemonte, nel rispetto delle policy di sicurezza, privacy e disponibilità dell'ente.

Service Level Agreement (SLA):

Il fornitore deve garantire precisi livelli di servizio per quanto riguarda:

- la risoluzione dei bug e dei malfunzionamenti software.

Tali livelli di servizio devono essere dettagliati e contrattualizzati, con indicazione di tempi di presa in carico e di risoluzione, modalità di segnalazione, escalation e reportistica.

Cybersicurezza e Conformità alla Direttiva NIS 2

Il fornitore è tenuto a specificare dettagliatamente a quali requisiti della Direttiva NIS 2 (Direttiva UE 2022/2555), e del relativo decreto di recepimento nazionale (D.Lgs. 138/2024), in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, garantisce conformità nell'ambito della soluzione proposta.

In particolare, l'offerta tecnica deve dettagliatamente illustrare le misure adottate relativamente a:

- Autenticazione e autorizzazione: Gestione sicura degli accessi amministrativi (MFA), profilazione utenti e controllo dei permessi;
- Protezione da attacchi informatici (malware, DDoS, SQL injection, XSS ecc.);
- Sicurezza delle API e del traffico dati: Cifratura delle comunicazioni in transito (HTTPS/TLS), unitamente a protezione da scraping non autorizzato;
- Politiche di salvataggio dei dati e tempi di ripristino del servizio in caso di incidente;
- Gestione delle Vulnerabilità e Aggiornamenti: Policy di patch management per il software e le librerie, con tempistiche garantite di risoluzione delle falle critiche.

Il fornitore si impegna a fornire al committente la seguente documentazione:

- Architettura complessiva della soluzione: descrizione dell'architettura modulare della piattaforma, distribuzione dei componenti (inclusi modulo base, moduli opzionali, CMS, viewer IIIF, ecc.), standard adottati e mappatura

sulle infrastrutture CSI

- Manuale d'uso del CMS
- Documentazione delle API
- Documentazione descrittiva degli SLA
- Consulenza strategica e operativa anche a fini comunicativi, anche attraverso meeting periodici e report
- Formazione
- Codice sorgente con licenza d'uso piena e illimitata

Il fornitore deve garantire inclusi nel prezzo di affidamento:

- Garanzia Software e Correzione Bug: risoluzione di malfunzionamenti o bug software per un periodo di 12 mesi dalla messa online, così come previsto dagli art. 1667 e 1490 del Codice Civile (Rapporti B2B/Appalti Pubblici e Privati)
- Tempi di Intervento (SLA): interventi correttivi a fronte di vulnerabilità critiche o blocchi del servizio presi in carico ed evasi entro 4 ore per blocchi critici.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, il codice sorgente personalizzato, le credenziali di accesso e i contenuti del sito web saranno di esclusiva proprietà di Regione Piemonte, senza vincoli o penali in caso di cambio di fornitore futuro.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE E COLLAUDO

Consegna del sito di preview entro 4 settimane dalla stipula del contratto.

Realizzazione del portale web e suo collaudo entro il 31/12/2026.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023, un'opzione di proroga temporale e/o di estensione delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni e patti previsti nel contratto originario, per un valore massimo non superiore al 20% dell'importo di aggiudicazione. L'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, si impegna ad accettare tale eventuale estensione/proroga qualora richiesta dalla Stazione Appaltante, senza che ciò costituisca diritto a pretese o indennizzi di sorta.

7. IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo presunto del servizio € 85.500,00 + IVA 22% (totale lordo 104.310,00 – IVA 18.810,00).

8. REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO

Operatori economici indicati nell’articolo 65 del D. Lgs. 36/2023.

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero

- insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici (art 94-98 D. Lgs 36/2023);
- essere in possesso di partita IVA e fatturazione elettronica;
- essere iscritti al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando SERVIZI – Infrastrutture ICT-Mepa Servizi;
- essere in regola con gli obblighi in materia di adempimenti assicurativi, previdenziali assistenziali previsti dalle vigenti normative in materia;
- non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto.

Requisiti di capacità tecniche e professionali (Art. 10 del D. Lgs. n. 36/2023) ovvero

- capacità professionale adeguata per svolgere le attività oggetto del presente avviso;
- comprovata esperienza professionale in materia;
- svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento
- aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati

La predisposizione del DUVRI non è necessaria poiché le attività non si svolgeranno in ambienti con implicazioni interferenziali.

9 . PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

10. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

L’offerta, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 art. 17 comma 4, è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L’offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro il termine indicato sulla medesima piattaforma**.

L’operatore economico deve proporre la propria offerta economica per i “servizi da realizzare”.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'inoltro dell'offerta nei termini e con le modalità sopra indicate è ad esclusivo rischio del mittente.

Nel caso in cui si verifichi un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta presentazione dell'offerta, i termini di presentazione potranno essere prorogati o sospesi, previa dimostrazione da parte del partecipante del mancato funzionamento.

11. DOCUMENTAZIONE

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;

2. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A).

Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.

Del DGUE devono essere compilate: la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale); tutta la Parte III; la parte IV (solo lettera c), le dichiarazioni ulteriori e la Parte VI;

3. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;

4. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;

5. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;

6. Dichiarazione assenza di conflitto di interessi e titolare effettivo (Allegato E).

Documentazione tecnica

7. Curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 8, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante.

Documentazione economica

8. Schema offerta economica elaborata dal MePA, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;

9. Modulo oneri aziendali per la sicurezza (Allegato F), sottoscritto con firma digitale dal

legale rappresentante

12. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà all'operatore economico offerente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

13. CONDIZIONI DEL SERVIZIO, OBBLIGHI DEL CONTRAENTE E PRESTAZIONI COMPRESE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:

- a. tutte le prestazioni indicate nei precedenti artt. 4 e 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Lo stesso deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

L'affidatario si impegna a:

- garantire, per un corretto svolgimento del rapporto contrattuale, la massima riservatezza dei dati di cui verrà a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, e a gestirli nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003;
- garantire, nell'esecuzione di tutte le fasi contrattuali, la massima riservatezza, pena la risoluzione del Contratto, anche ai sensi dell'art. 1456 del c.c., e fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti agli obblighi del C.C.N.L.;
- garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare a perfetta regola d'arte il servizio oggetto dell'affidamento, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;
- prendere conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;

- rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio;
- rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

14. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche).

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

Ai sensi dell'articolo 119, c. 4, lett. c) del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Nel caso intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE.

16. GARANZIE

All'affidatario del contratto è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 53 del D. Lgs. 36/2023 (5% del valore complessivo dell'appalto). Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno tramite procedura generata da Mepa.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023.

Nelle more dei controlli che verranno effettuati, farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

18. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO

L'amministrazione appaltante fornirà all'affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

L'Amministrazione ha facoltà unilaterale di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo PEC con preavviso di 30 gg

(trenta giorni) qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al capitolato speciale, e ciò senza che l'affidatario possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del contratto.

19. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avviene secondo la seguente modalità:

40% alla sottoscrizione del contratto, 60% a seguito di collaudo positivo.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione della fattura. La fattura relativa al saldo finale deve essere emessa in data successiva al Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal Settore appaltante.

Le fatture in formato elettronico devono pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco ufficio YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La fattura dovrà recare la seguente causale :

Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno (numero e data) che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento è subordinato:

- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate;

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Inter scambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'**IVA è soggetta a scissione dei pagamenti** da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..

L'operatore economico contraente deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

20. PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio rispetto a quanto definito dalle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno

luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

21. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattaforma MEPA.

22. RISERVATEZZA

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.
4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR (Regolamento UE 2016/679)

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
2. i suddetti dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D. Lgs. 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
3. i suddetti dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che le sono riconosciuti per legge in qualità di interessato;
4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
6. i dati riferiti all'operatore economico contraente, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte);
8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo

oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it ;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato in Piazza Piemonte 1 - 10137 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;

12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

24. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

25. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026.

Il piano è consultabile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza>.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato C).

L'affidatario è tenuto alla sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

26. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

27. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023 e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione dell'Art. 23 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679)", fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lett. B) del medesimo Regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente
Firmato Digitalmente

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

*Tipo di documento:	Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante
Nome:	
Descrizione:	
Numero dell'avviso o bando ricevuto:	
Numero dell'avviso:	
URL dell'avviso:	

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione:	Regione Piemonte
*Codice Fiscale:	80087670016
*Paese:	Italia
*Indirizzo:	Piazza Piemonte 1
*Località:	Torino
*CAP:	10127

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:	Lyme Agency S.r.l
Codice Fiscale:	02544360031
Sito Web di erogazione servizio:	

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

*Titolo:	Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato
----------	---

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

*Breve descrizione dell'appalto:

Procedura di affidamento diretto con ricorso al MEPA per Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato

*Classificazione Scelta del Contraente:

Servizi

*Tipologia di appalto:

Non specificato

*Lista CPV Inerenti l'Appalto:

72000000-5
*Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto

*Lista dei Lotti:

Numero di lotti:

0

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

*Nominativo RUP:

Sonia Amarena

Telefono:

*Indirizzo E-mail

sonia.amarena@regione.piemonte.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)
Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?
Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

(cognome)_____
(nome)

nato/a a

(luogo) (_____) il _____
(prov) (data)residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov) (Via, P.zza, C.so)

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

_____ al contratto rep. n. _____ del _____

_____ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della

conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

_____ * Firma digitale _____

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentata da...., in qualità di Dirigente ad interim del Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001D)

e

l'Operatore Economico ... CF/P. IVA, sede legale in rappresentata da in qualità di legale rappresentante

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**ART. 1
OGGETTO**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

**ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

**ART. 3
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato;

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
- 2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
- 3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 94 del d.lgs. 36/2023. In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, ____

L'Affidatario*

La Regione Piemonte*

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs 36/2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI-Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA
ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO**

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....) il

Cod. fiscale

residente a (.....) CAP

via

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione all'affidamento Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato", avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

☐ di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale

Sede legale: Via

CAP Comune Provincia.....

Cod. fisc

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....

☐ perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*).....

.....

☐ perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza*).....

.....

☐ perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*).....

.....

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- a) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- a) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- a) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e Data

Firma

Allegato n. 1 – Scheda informativa sul titolare effettivo

Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. **Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.** La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio (Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231). Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari ed eredità giacenti. Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva ex art. 22 Reg. 241/2021, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”.

Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. **criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario **superiore al 25%**. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
2. **criterio del controllo:** sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. **criterio residuale:** questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 455/2000 E
DELLA LEGGE 136/2010 E S.M.I.
COSTI SICUREZZA**

OGGETTO AFFIDAMENTO

Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio culturale digitalizzato

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____
codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di _____
(indicare l'incarico ricoperto: se titolare, legale rappresentante, procuratore, socio, ecc.) della ditta

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARA

ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023:

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;

- che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro (o.f.e.) _____

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

Offerta Economica relativa a

Descrizione Servizio per la realizzazione di un software per la ricerca e la consultazione del patrimonio

RdO nr. 6592891 culturale digitalizzato

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	REGIONE PIEMONTE		
Ufficio	PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI		
Codice fiscale	80087670016	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via bertola 34		
Città	Torino		
Recapito telefonico	+390114325333		
Email	SONIA.AMARENA@REGIONE.PIEMONTE.IT		
Punto ordinante	SONIA AMARENA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

LYME AGENCY SRL

Partita IVA

02544360031

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	85500,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	6592891
Descrizione Trattativa	Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione d... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	BD220D3FCE
CUP	Non presente
Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)	Non presente
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo
Amministrazione Contraente	
Nome Ente	REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI
Telefono	+390114323599
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	SONIA AMARENA, CF [REDACTED]
Firmatario del contratto di stipula	SONIA AMARENA, CF [REDACTED]

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	LYME AGENCY SRL
Codice Operatore Economico	02544360031
Codice Fiscale Operatore Economico	02544360031
Sede Legale	VIA GIACINTO MORERA, 5
Telefono	3472378634
Posta Elettronica Certificata	RICCARDO.BARBIERI@LYMEAGENCY.COM
Tipologia impresa	Società a responsabilità limitata (SRL)

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	3561488
Offerta presentata il	25/09/2026

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	85500,00

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 31/12/2026

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE